



Comune di Colle di Val d'Elsa  
**GLI INSETTI DELL'ESTATE: ZANZARA TIGRE E FLEBOTOMI**  
**PIANO D'INTERVENTO**



## **Basta Colle zanzare**

La **Zanzara Tigre** da qualche anno costituisce fonte di fastidi e disagi per tutti anche nel nostro territorio.

Dal 2006 si è riscontrata una discreta diminuzione della Zanzara Tigre rispetto agli anni precedenti. Questo risultato è stato raggiunto anche grazie alle campagne informative sulle modalità di prevenzione e all'impegno di tanti cittadini; molto infatti dipende dalla capacità di combinare efficacemente l'intervento dei privati sulle proprie aree e quello del Comune nelle aree pubbliche.

Lo sviluppo di focolai larvali della zanzara tigre è infatti favorito da tutte le condizioni che determinano raccolte d'acque piovane sia in ambito pubblico che privato. Nei giardini e nei condomini i maggiori focolai di riproduzione delle zanzare spesso sono provocati da comportamenti involontari che determinano la presenza di queste piccole raccolte di acqua in cui proliferano le zanzare.

Sono aree a rischio anche:

- \* gli orti con depositi d'acqua non coperti o teli in plastica ammassati
- \* corsi d'acqua superficiali con rifiuti e sterpaglie che ostacolano lo scorrere delle acque;
- \* scarpate e cigli stradali con erbe incolte, sterpaglie e rifiuti;
- \* aree di deposito rottami

**La zanzara tigre punge di giorno, al mattino e al pomeriggio, prevalentemente sulle gambe e raramente è in grado di penetrare all'interno delle case.**

Se venite punti di notte la responsabilità è di un altro insetto in forte diffusione: il **flebotomo** (pappatacio o serapica o cugino) che è in grado di penetrare nelle abitazioni, di stazionarvi e punge soprattutto sulle braccia e sul tronco.

Non è facile riuscire ad avvertire la presenza di un flebotomo, in quanto volando non emette alcun ronzio.

La presenza dei flebotomi si riscontra generalmente nelle abitazioni singole, nelle case coloniche e nelle villette con giardino ed anche negli appartamenti a piano terra o fino al secondo piano.

L'ambiente preferito dai flebotomi è rappresentato dalle anfrattuosità del terreno, dalle crepe dei muri, , cavità di alberi, lettiere di foglie in terreni di foreste, e tane di animali

*selvatici o addirittura sterco di alcuni mammiferi (conigli, volpi, canidi).*

***Il Comune garantisce la disinfestazione delle aree pubbliche attraverso numerosi interventi di prevenzione sia contro la zanzara tigre che contro i flebotomi.***

*MASTER srl: è la società incaricata dal Comune del trattamento antilarvale dei potenziali focolai di sviluppo della zanzara tigre e dei flebotomi, costituiti da tombini e bocche di lupo per il deflusso dell'acqua piovana presenti su area pubblica allo scopo di prevenire lo sviluppo dell'insetto inibendone la formazione allo stato larvale.*

*Le aree trattate sono*

- \* tutte le strade pubbliche e relativi fossi stradali*
- \* parchi e giardini comunali;*
- \* l'asta fluviale e i tratti scoperti delle gore*
- \* aree pertinenziali degli edifici pubblici comunali.*
- \* aree pertinenziali dei plessi scolastici comunali;*

*Il prodotto usato è un larvicida a base di temephos che, viene rapidamente degradato nell'ambiente e non produce derivati tossici.*

*Il trattamento viene effettuato 1 volta al mese, da aprile a settembre, a seconda delle condizioni atmosferiche e dei risultati del monitoraggio sull'infestazione*

*Oltre all'azione preventiva larvicida il comune sulle stesse aree dispone degli interventi*

*adulticidi (che eliminano le zanzare e i flebotomi nella fase in cui pungono) 1 volta al mese da giugno a settembre eventualmente estesa a seconda del grado di infestazione. Gli interventi adulticidi vengono preannunciati alla popolazione con avvisi sparsi sul territorio e il prodotto utilizzato è un insetticida piretroide ad ampio spettro d'azione.*

*Lo scopo di questo volantino è di fornire ogni possibile informazione perchè anche il singolo cittadino, grazie ad uno **scambio di informazioni con il Comune**, ci permetta di condurre al meglio la lotta alla Zanzara Tigre e i flebotomi, e di fronteggiare conseguentemente le problematiche legate alla qualità della vita della nostra città.*

*Per questo, se lo vorrai, potrai diventare un cittadino attivo collaborando con il Comune nel controllo degli insetti infestanti dell'estate mettendo in pratica le azioni di prevenzione che sono riassunte sul retro.*

***Per darti una mano, il comune ripropone la distribuzione gratuita di prodotto larvicida e da quest'anno, sulla base di un accordo con i commercianti di prodotti insetticidi, potrai acquistare tali prodotti e ricevere tutte le informazioni di cui hai bisogno per il loro impiego.***

**Per ulteriori informazioni  
UFFICIO AMBIENTE  
TEL 0577/912251  
Ambiente@comune.collevaldelsa.it**

# Cosa può fare il cittadino attivo

## **1) Eliminazione dei focolai larvali**

A partire dal mese di marzo tutti i cittadini devono adottare i seguenti comportamenti:

- Eliminare tutte le raccolte d'acqua presenti in contenitori posti negli spazi di pertinenza (annaffiatoi, secchi, bacinelle, teli di plastica e simili) e mantenere i contenitori al coperto dalle piogge.
- Evitare i ristagni d'acqua nei sottovasi delle piante svuotandoli dopo l'annaffiatura e dopo ogni pioggia, nel terreno e non nei tombini.
- Eliminare qualsiasi tipo di raccolta d'acqua in bidoni, cisterne, vasche da bagno e simili presso gli orti, preferendo l'annaffiatura con getto diretto dai tubi o mediante secchi da svuotare completamente dopo l'utilizzo. Nel caso in cui si faccia ricorso a riserve d'acqua in contenitori, questi devono essere coperti con reti zanzariere da tenere ben tese e fissate o con coperchi a chiusura ermetica.
- Prestare attenzione ai teli di plastica in quanto possono dare origine, a seguito di pioggia, a raccolte di acqua.
- Evitare l'accatastamento all'aperto di qualsiasi tipo di oggetti e materiali nei quali si possono creare raccolte di acqua piovana.
- Introdurre pesci rossi, che sono voraci predatori delle larve di zanzara, nelle vasche dei giardini.

- Controllare che le grondaie non siano otturate;
- Pulire, prima dell'inizio del ciclo dei trattamenti larvicidi, l'interno dei tombini di raccolta delle acque piovane eliminando il fango, le foglie ed altri detriti che si sono accumulati nel corso dell'anno.
- Evitare di disperdere nell'ambiente rifiuti nei quali possano raccogliersi quantità grandi o piccole di acqua piovana (pneumatici, bottiglie, barattoli, lattine, bicchieri, sacchetti e teli di plastica, ecc...).

## **2) Trattamenti larvicidi dei focolai non eliminabili**

- Trattare i tombini di raccolta delle acque piovane presenti entro la proprietà con prodotti insetticidi efficaci contro le larve delle zanzare. I trattamenti devono iniziare dal 1° aprile e protrarsi fino al 31 ottobre. La periodicità dei trattamenti varia a seconda del prodotto utilizzato.
- E' importante, in caso di assenze prolungate, garantire la prosecuzione dei trattamenti.

## **3) Trattamenti aduicidi**

- Normalmente sono sconsigliati per il maggiore rischio di tossicità e di difficoltà di gestione, per la temporaneità dei risultati e per i maggiori costi; pertanto vanno effettuati solo in condizioni di elevate densità di adulti che sta ad

*indicare la mancata applicazione delle norme di prevenzione e pertanto la presenza, di focolai di riproduzione dell'insetto che devono essere ricercati ed eliminati.*

- *E' del tutto inutile eseguire a scopo preventivo trattamenti delle aree verdi con prodotti ad azione adulticida.*

#### **4) Contro i flebotomi**

*L'unico intervento possibile è quello di mettere in atto **misure igieniche generali** che tendano ad impedire la costituzione di nuovi focolai dove è possibile lo sviluppo dei flebotomi e in particolare:*

- *Togliere le foglie dal giardino fin dall'autunno e arieggiare il terreno con un forcone*
- *Se il terreno risulta impregnato d'acqua predisporre canaletti di drenaggio*
- *Togliere i materiali edili sparsi qua e la*

*Il trattamento insetticida delle aree esterne non ha un gran senso perchè le uova sono poste sotto le foglie e si schiudono progressivamente rendendo inutile il trattamento*

*Questi piccoli insetti, durante le ore notturne, sono attratti da sorgenti luminose deboli (come le pile tascabili); se nelle vicinanze di una piccola sorgente di luce posizionate della carta oleata, si creano delle trappole in cui i flebotomi rimangono prigionieri. Questo sistema può dare buoni risultati solo se viene approntato in ambienti bui.*

#### **5) Come fare i trattamenti?**

- *I trattamenti larvicidi e adulticidi possono essere effettuati rivolgendosi ad una ditta di disinfestazione o direttamente dal cittadino acquistando i prodotti presso i rivenditori che hanno aderito ad un accordo con il Comune e che sono di seguito indicati.*
- *Per ogni prodotto il rivenditore darà tutte le spiegazioni necessarie e fornirà una scheda illustrativa sulle modalità di utilizzo.*
- *I prodotti larvicidi a base di *B. thuringensis* sono distribuiti gratuitamente presso la **stazione ecologica comunale.***